



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 7 del 22-01-15

ORIGINALE

Oggetto: PRESA D'ATTO SCHEMA DI ACCORDO DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE TECNICO-SPECIALISTICA IN GESTIONE ASSOCIATA

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di gennaio, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 11:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARONGIU ANNA PAOLA	SINDACO	P
CADEDDU MONICA	VICE-SINDACO	P
ARGIOLAS ROSANNA	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
TRUDU LEOPOLDO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Maria Benedetta Fadda

Assume la presidenza Anna Paola Marongiu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta n. 6 del 22/01/2015, predisposta dal Responsabile del Settore competente avente ad oggetto: "PRESA D'ATTO SCHEMA DI ACCORDO DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE TECNICO - SPECIALISTICA IN GESTIONE ASSOCIATA";

Premesso che:

- con decreto sindacale n. 3 del 28.01.2014 il Segretario Generale è stato individuato responsabile dell'anticorruzione per il Comune di Decimomannu;
- in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", dal "Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con delibera CIVIT n. 72/2013" e dal Piano triennale della prevenzione della corruzione, occorre articolare il piano di formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione;
- si rende necessario approfondire i livelli di formazione base al personale dell'ente finalizzata alla sensibilizzazione sulle tematiche dell'etica e della legalità, con riferimenti ai codici di comportamento e disciplinare; formazione specifica (tecnica) al personale ed ai responsabili dei servizi che operano nelle aree con processi classificati nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, a rischio medio, alto, nelle materie di reclutamento del personale e progressione di carriera; affidamento di lavori, servizi e forniture; provvedimenti relativi all'utilizzo del patrimonio comunale e alla pianificazione del territorio; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con o senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 111 del 5.11.2014 con la quale si è preso atto del programma anno 2014 di formazione dell'anticorruzione ;
- n. 116 del 5.12.2014 con la quale si è proceduto ad integrare la deliberazione della giunta comunale n. 111/2014 della formazione in materia di anticorruzione per adesione alla partecipazione di giornate specialistiche di formazione promosse dai comuni limitrofi;
- n. 7 del 28.01.2014 con la quale viene approvato il Piano Triennale della Prevenzione della corruzione.

Considerato che, visto le difficoltà finanziarie e organizzative a procedere a garantire la formazioni in materia di anticorruzione a livello comunale, risulta ottimale nell'ottica di razionalizzazione delle spese pubbliche previste dalle recenti normative nazionali gestire in maniera sovracomunale il suddetto percorso formativo.

Preso atto che:

- i responsabili della prevenzione della corruzione dei Comuni di Assemini, Decimomannu, San Sperate, Senorbì, Siliqua, Uta hanno predisposto il piano di formazione per i dipendenti in materia di prevenzione della corruzione, relativamente alle giornate di formazione specialistica come indicato nell'art. 2 dello schema di convenzione e nell'allegato B;
- che la spesa della suddetta formazione tra i Comuni associati verrà così suddivisa (art. 5 schema di convenzione):
 - a) 40% a carico del Comune di Assemini;
 - b) 60% in parti uguali fra gli altri Enti associati.

Ritenuto che:

dette problematiche possono essere superate prevedendo una gestione associata della funzione di formazione con l'obiettivo primario di progettare in maniera unitaria gli interventi e sviluppare economie di scala per la gestione del servizio;

lo svolgimento in "loco" di moduli di formazione in associazione possono razionalizzare e qualificare gli aspetti organizzativi della funzionalità didattica, favorendo gli scambi di esperienza ed ottimizzando i costi; l'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., garantisce alle amministrazioni pubbliche la predisposizione di uno schema di disciplinare per lo svolgimento, in accordo, di attività di interesse comune.

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale del Comune di Assemini:

- n. 197 del 12.12.2014 "Piano per la formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione – Approvazione";
- n. 198 del 12.12.2014 "Approvazione schema di accordo tra i comuni di Assemini, Senorbì, Siliqua, Uta, Decimomannu e San Sperate per la gestione associata per la formazione e aggiornamento del personale in materia di prevenzione della corruzione.

Considerato necessario procedere alla presa d'atto dello schema di accordo, ai sensi della disposizioni di cui all'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra i Comuni di Assemini, Senorbì, Siliqua, Uta, Decimomannu e San Sperate per la formazione in materia di anticorruzione.

Visto il Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss. mm. ii;

Visti

- lo Statuto Comunale vigente;
- il vigente Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Dato atto che sulla presente proposta sono stati espressi i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del Regolamento comunale sui controlli e dell' art. 147**bis** del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del Secondo Settore, Sabrina Porceddu, giusto Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 6 del 22.01.2015 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli e art. 147**bis** del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del Terzo Settore, Mauro Dessì, giusto decreto sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 6 del 22.01.2015 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Visti gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L.;

All'unanimità;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa

1. Di prendere atto dello schema di accordo allegato alla presente deliberazione relativo alla gestione associata per la formazione e aggiornamento tecnico-specialistica del personale in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'allegato B;
2. Di dare atto che la spesa complessiva per la formazione associata in materia di prevenzione della corruzione verrà così suddivisa, come indicato nell'art. 5 dello schema di convenzione: la quota del 40% a carico del Comune di Assemini e il restante 60% ripartito in parti uguali tra i comuni di Decimomannu - San Sperate - Senorbì - Siliqua – Uta;
3. Di rinviare al responsabile del Secondo Settore l'adozione degli atti gestionali conseguenti;
4. Di dare atto che l'accordo verrà firmato dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della corruzione;
5. Di trasmettere il presente atto, per opportuna informazione alle OO.SS. e alle R.S.U;
6. Di dichiarare, data l'urgenza, immediatamente esecutivo il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Benedetta Fadda

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile Del Ii Settore
Porceddu Sabrina

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile Settore Finanziario
Dessi Mauro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 23/01/2015 al 07/02/2015 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Benedetta Fadda

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☐ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **23/01/2015** al **07/02/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- ☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Benedetta Fadda

SCHEMA DI ACCORDO

GESTIONE ASSOCIATA PER LA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

L'anno 2015 il giorno _____ del mese di _____ tra
Il Comune di Assemini rappresentato dal segretario comunale dott. _____
Il Comune di Senorbì rappresentato dal segretario comunale dott. _____
Il Comune di Siliqua rappresentato dal segretario comunale dott. _____
Il Comune di San Sperate rappresentato dal segretario comunale dott. _____
Il Comune di Uta rappresentato dal segretario comunale dott. _____
Il Comune di Decimomannu rappresentato dal segretario comunale dott. _____

PREMESSO CHE:

I Comuni di Assemini - Senorbì - Siliqua - Uta - Decimomannu – San Sperate in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 recante " Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ,dal "Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT n. 72/2013" e del Piano triennale della prevenzione della corruzione, in dotazione presso ciascuno dei Comuni sopraindicati, hanno approvato il Piano di Formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione, individuando nello stesso i seguenti livelli di formazione:

-Formazione base: destinata a tutto il personale dell'ente finalizzata ad una sensibilizzazione generale delle tematiche dell'etica e della legalità, anche con riferimenti a codici di comportamento e codice disciplinare;

-Formazione Tecnica: destinata al Personale e Responsabili dei servizi che operano nelle aree con processi classificati nel Piano a rischio medio, alto, nelle seguenti materie:

-Acquisizione e progressione del personale;

-Affidamento di lavori, servizi e forniture;

-Provvedimenti ampliativi nella sfera giuridica dei destinatari con o senza effetto economico diretto e indiretto per il destinatario;

-Provvedimenti relativi all'utilizzo del patrimonio comunale e alla pianificazione del territorio.

-I Comuni sopra elencati, non riescono a gestire in maniera adeguata i percorsi formativi predetti innanzitutto a causa di difficoltà finanziarie e organizzative, tenuto conto in modo particolare di detta condizione nei Comuni di media dimensione;

RITENUTO che:

- dette problematiche possono essere sicuramente superate prevedendo una gestione associata della attività di formazione con l'obiettivo primario di progettare in maniera unitaria detta attività e sviluppare economie di scala per la gestione stessa;

-lo svolgimento in "loco" di moduli di formazione in associazione possono razionalizzare e qualificare gli aspetti organizzativi della funzionalità didattica, favorendo gli scambi di esperienza ed ottimizzando i costi;

-una richiesta formativa proveniente da un numero consistente di Comuni può più facilmente riuscire a concordare la partecipazione di docenti altamente qualificati, anche ai fini del contenimento dei relativi costi;

-l'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

-è intendimento avvalersi di tale facoltà e pertanto stipulare apposito accordo per svolgere l'attività di formazione tecnica di cui al piano per la formazione in materia di prevenzione della corruzione;

con Deliberazione della Giunta Comunale rispettivamente del :

- Comune di Assemini n. _____ del _____ , esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Senorbì n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Siliqua n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Uta n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge,
- Comune di Decimomannu n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di San Sperate n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge, si è stabilito di svolgere in forma associata l'attività di formazione tecnica e aggiornamento del personale nelle materie di cui al piano per la prevenzione della corruzione, relativo agli anni 2014 – 2015, approvando contestualmente il presente schema di accordo:

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

-La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
-Allo scopo di gestire in maniera unitaria, omogenea e coordinata la formazione professionale specialistica del personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione, le seguenti Amministrazioni per gli anni 2014 - 2015:

- Comune di Assemini nella persona del Segretario Comunale _____
- Comune di Senorbì nella persona del Segretario Comunale _____
- Comune di Siliqua nella persona del Segretario Comunale _____
- Comune di Uta nella persona del Segretario Comunale _____
- Comune di Decimomannu nella persona del Segretario Comunale _____
- Comune di San Sperate nella persona del Segretario Comunale _____.

esercitano l'attività di formazione del personale dipendente nella materia dell'anticorruzione in forma associata, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il cui Piano è stato già approvato da detti Comune con le seguenti deliberazioni:

- Comune di Assemini con delibera G.C. n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge ;
- Comune di Senorbì con delibera G.C. n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge ;
- Comune di Siliqua con delibera G.C. n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Uta con delibera G.C. n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge ;
- Comune di Decimomannu G.C. n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di San Sperate G.C. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge.

ART.2

La gestione associata per la formazione del personale dipendente viene attuata esclusivamente per la formazione tecnica, come individuata nel Piano di Formazione, che è allegato del presente accordo, sotto la lett. B) per farne parte integrante e sostanziale, al quale si fa esplicito rinvio dando atto che la formazione di base viene garantita da ciascun Comune autonomamente.

ART.3

Il Comune di Assemini in forza del presente accordo è individuato Comune Capofila, e dovrà svolgere i seguenti compiti:

- Individuazione delle professionalità esterne a cui affidare la docenza delle attività formative tra le seguenti categorie: Magistrati – Avvocati – Esperti nelle materie previste nel piano di formazione nell'ambito della prevenzione della corruzione;
- Richiesta delle quote di partecipazione ai singoli Comuni associati;
- Resoconto alle Amministrazioni convenzionate dell'andamento dei processi formativi;

ART. 4

Per il regolare esercizio del presente accordo, sono individuati i seguenti Organismi:

- Conferenza dei Segretari Comunali dei Comuni Associati.

Detto organismo esercita le seguenti funzioni:

- Verifica il corretto e proficuo funzionamento della gestione associata;
- Approva il rendiconto delle spese sostenute per la formazione che deve essere inviato a tutti i Comuni sottoscrittori del presente accordo.

ART. 5

La quota di competenza di ciascun Comune è ripartita nel seguente modo:

- 40% della spesa complessiva che verrà sostenuta per le docenze è a carico del Comune capofila;
- il rimanente 60% della spesa viene ripartita in parti uguali tra i comuni partecipanti al presente accordo o che aderiranno in seguito;

A conclusione dell'attività di formazione, deve essere redatto il rendiconto finale delle spese relativa alla medesima, come prevista nel Piano approvato da ciascun Ente e che viene allegato al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

ART.6

Il Comune di Assemini si impegna ad anticipare le spese per la formazione con risorse proprie e provvederà a compilare con cadenza bimestrale, il rendiconto delle spese sostenute, da inviarsi ai Comuni sottoscrittori del presente accordo, al fine del versamento delle somme spettanti in base ai criteri dell'art. precedente.

Ciascun Comune aderente al presente accordo provvederà al versamento delle somme occorrenti su richiesta del Comune di Assemini entro 30 giorni dalla richiesta.

Il Comune di Assemini inoltre si impegna ad attivare tutte le possibili forme di finanziamento e di incentivazione della gestione associata.

ART. 7

Le attività previste dal presente accordo riguardano esclusivamente la formazione tecnica indicata nell'allegato A);

La validità del presente accordo è determinata alla data della conclusione dell'intero Piano di formazione, come indicato nel comma precedente.

Le attività avranno inizio alla fine dalla firma della presente convenzione.

Il recesso di un Comune della presente convenzione non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

ART.8

Può essere consentita la partecipazione a singoli moduli formativi anche al personale di Enti diversi da quelli che hanno sottoscritto il presente accordo, previa determinazione delle spese da richiedere e previa valutazione della compatibilità organizzativa e didattica-funzionale. La determinazione della quota di partecipazione alla spesa per la formazione da parte di ulteriori comuni verrà ripartita applicando i criteri di cui all'art.5 del presente accordo.

ART. 9

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si rinvia alle norme della Legge 241/1990, disciplinanti l'istituto dell'accordo tra pubbliche amministrazioni, al D.Lgs 267/2000 e a quanto previsto in materia di formazione dal piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Ogni eventuale controversia derivanti dall'applicazione del presente accordo verrà definita bonariamente tra le parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Comune di Assemini il segretario comunale dott.

Comune di Decimomannu il segretario comunale dott.

Comune di San Sperate il segretario comunale dott.

Comune di Senorbi il segretario comunale dott.

Comune di Siliqua il segretario comunale dott.

Comune di Uta il segretario comunale dott.

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE ANNO 2014/2015

DURATA DEL CORSO	OGGETTO		PERSONALE INTERESSATO	NOTE
Una giornata di almeno 5 ore	Formazione specifica: Reclutamento del personale e progressione di carriera		Il responsabile del servizio competente in materia di personale e i responsabili di procedimento nella medesima materia	In forma associata con altri comuni
Due giornate di almeno 5 ore	Formazione specifica: Affidamento di lavori, servizi e forniture:		Tutti i responsabili di servizio e di procedimento	In forma associata con altri comuni
	-	Nomina RUP, Conferimento di incarichi professionali e di incarichi di collaborazione: Requisiti		
	-	Procedure negoziate: Criteri di valutazione offerte; Affidamento diretto; Revoca bando; Cronoprogramma; Varianti		
	-	Subappalto.		
Due giornate di almeno 5 ore	Formazione specifica: Provvedimenti relativi all'utilizzo del patrimonio comunale e alla pianificazione del territorio:		Tutti i responsabili di servizio e dei procedimenti preposti alle relative attività	In forma associata con altri comuni
	-	Procedimenti di approvazione di piani urbanistici comunali generali e attuativi e relative varianti;		
	-	Convenzioni urbanistiche;		
	-	Autorizzazioni, concessioni edilizie, autorizzazioni paesaggistiche, autorizzazioni commerciali;		
	-	DIA. SCIA. DUAP.		
Due giornate di almeno 5 ore	Formazione specifica: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con o senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:		Tutti i responsabili di servizio e dei procedimenti preposti alle relative attività	In forma associata con altri comuni
	-	Concessione di benefici economici;		
	-	Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica;		
	-	Costituzione diritti reali minori su immobili comunali		
	-	Alienazione di beni immobili locazioni passive;		
	-	Assegnazione spazi pubblicitari;		
	-	Concessioni demaniali		
	-	Attribuzione incarichi all'interno di Comune o ad Enti da esso controllati.		